



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 30/09/2014 N° 291

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SIENA RINASCE GIUSEPPE GIORDANO, EUGENIO NERI IN MERITO AI RIFIUTI ISOLA ECOLOGICA STRADA PROVINCIALE 23 DELLE VILLE DI CORSANO.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO		X
GUAZZI GIANNI		X	LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO	X	
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
NESI FEDERICO		X	STADERINI PIETRO	X	
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO		X	FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO		X	AURIGI MAURO		X
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
SABATINI LAURA	X		TUCCI ENRICO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
ZACCHEI FABIO	X				

Presidente della seduta:

Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott. Luciano Benedetti

Il Presidente, richiamata l'interrogazione in oggetto, dà la parola al Consigliere Eugenio Neri per l'illustrazione.

Cons. NERI – Grazie. Ancora una volta il degrado urbano, dopo i servizi igienici del cimitero di Presciano, i ratti del Parco Urbano, ci risiamo, caro Sindaco. L'interrogazione di oggi riguarda i rifiuti dell'isola ecologica della strada provinciale 23 che va alle Ville di Corsano.

Do lettura del testo: "I sottoscritti Consiglieri comunali Giuseppe Giordano e Eugenio Neri, preso atto della situazione di degrado in cui versa l'area dell'isola ecologica situata in strada provinciale 23 delle Ville di Corsano, come dimostrato dall'allegata documentazione – che è abbastanza chiara, qui vediamo cassonetti circondati da qualunque tipo di rifiuto, nel più completo abbandono, dando possibilità anche ai passanti di sedersi su divani o approfittare di altri confort lì abbandonati, vediamo anche onduline di amianto, bellissimo spettacolo se si pensa che di là abbiamo una visione di Siena con i cipressi e le crete, proprio da Capitale della Cultura – fotografica, ingombrata da rifiuti di ogni genere, anche pericolosi.

Considerato che la situazione descritta non è episodica, ma ricorrente, per cui appaiono necessari interventi finalizzati ad affrontare in modo compiuto e definitivo il problema – oltre che sensibilizzare, chiaramente, i cittadini –.

Chiediamo quindi al signor Sindaco di riferire quali interventi intende porre in essere per affrontare e risolvere la problematica esposta, precisando i tempi della loro realizzazione". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per l'illustrazione dell'interrogazione il consigliere Eugenio Neri. Risponde all'interrogazione l'assessore Paolo Mazzini.

Ass. MAZZINI – Signori Consiglieri, Presidente, Sindaco, buongiorno. All'isola ecologica della strada delle Ville di Corsano risultano effettivamente pressoché giornalmente presenti rifiuti abbandonati in prossimità dei cassonetti, come da testimonianza dei Consiglieri comunali interroganti. SEI Toscana, su disposizione dell'Ufficio Ambiente del Comune, effettua ogni giorno interventi di recupero dei rifiuti urbani abbandonati.

Come già detto in una precedente interrogazione, in realtà successiva a questa, ogni settimana si parla di trenta-quaranta metri cubi di materialmente scorrettamente depositato. Nel caso in cui, come purtroppo spesso accade, vi si trovino rifiuti speciali e/o pericolosi, come l'amianto delle famose onduline in eternit di cui si parlava, che non possono quindi essere recuperati con il servizio giornaliero, si interviene, di norma una volta alla settimana, con specifiche attrezzature, ovvero sia un autocarro con la gru o mezzi simili.

Gli interventi sono eseguiti da SEI Toscana, quindi anche per il recupero dei rifiuti speciali e/o pericolosi – come si vede dalla documentazione fotografica, anche bombole del gas –, o, a seconda delle disponibilità, direttamente dal Comune. Della situazione proposta dai Consiglieri comunali, così come di altre che via via vengono evidenziate da cittadini e da operatori del Comune, è stata informata la Polizia municipale, organo competente per interventi di contrasto al fenomeno.

La Polizia municipale ha monitorato per una settimana la situazione attraverso l'uso di cosiddette "fototrappole", e nei giorni di controllo diciamo all'inizio del mese, a cui si riferiva la risposta primaria all'interrogazione, non era emerso niente di notevole. L'operazione è stata replicata e, come aggiornatomi dalla Sezione di Polizia giudiziaria presente nella Polizia municipale, in un paio di casi si è andati vicini a identificare gli autori. Senza voler criminalizzare nessuno, si può desumere che questi abbandoni vengano fatti in orario notturno e alle volte da chi ha prodotto appunto dei materiali a seguito di demolizioni o lavori edili. Come ben sapete, lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, come per esempio è l'amianto, comporta una serie di precauzioni e di operazioni che naturalmente sono non solo dovute per legge, ma anche giustificate e giuste, ma il cui costo può indurre qualche malintenzionato a comportarsi in questa maniera.

Ricordo che l'abbandono di rifiuti pericolosi è un reato di inquinamento ambientale per il quale poi si persegue la strada dell'azione penale. Ad ogni modo la vigilanza della Polizia municipale in questo luogo specifico, proprio perché più volte è stata notata la presenza di rifiuti pericolosi e/o speciali, sta continuando. Però, proprio per situazioni come questa, abbiamo introdotto, come si ricordava anche dell'interrogazione scorsa, maggiori possibilità di controllo nel rinnovato Regolamento comunale per la gestione della raccolta dei rifiuti.

Come detto nell'interrogazione scorsa, ci eravamo impegnati entro la metà di ottobre a dare pieno corso agli elementi più rilevanti, quindi alla creazione della figura dell'ispettore ambientale, e posso dire che quella scadenza, quindi della metà di ottobre, ma siamo fiduciosi, anche in questa settimana verrà affidato il servizio di ispettore ambientale a personale specifico e preparato presente in SEI Toscana.

Successivamente, dato che l'organizzazione è un po' più complessa, saranno poi realizzati invece dei corsi di formazione per l'abilitazione a questa specifica attività anche di ulteriore personale anche presente nel Comune di Siena. Pertanto potremo contare, dopo questa prima azione di contrasto quanto mai necessaria, come si evidenzia in molte parti, purtroppo, della nostra città, potremo contare su un numero maggiore di ispettori ambientali che, come ricorderete, potranno produrre, verificare e realizzare una serie di verbali che poi saranno trasmessi alla Polizia municipale, che è l'organo competente per poi emettere le sanzioni; a meno che, ripeto, non si tratti di inquinamento ambientale, per il quale invece sarà interessata la Procura della Repubblica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per l'illustrazione della risposta all'interrogazione l'assessore Paolo Mazzini. Naturalmente do la parola per l'esercizio del diritto di replica al Consigliere proponente, consigliere Eugenio Neri.

Cons. NERI – Ringrazio l'assessore Mazzini, il quale in gran parte ha riciclato una risposta data al consigliere Campanini ormai una quindicina di giorni fa, e si nota che bene o male tutto questo è stata un po' parola nel deserto.

Ho qui le fotografie, non lo so se è una discarica oppure è un mercatino di vintage tecnologico in piazza San Francesco, giorno 27 settembre, 28 settembre e 29 settembre: abbiamo dal microonde ai ventilatori, una rete per il letto, in pieno centro storico.

Allora, benissimo tutti i corsi per ispettori ambientali, ma quali migliori ispettori ambientali sono i cittadini, i quali possono essere dotati tranquillamente di applicazione come questa qui, InstaPlace, e ce ne sono altre, per segnalare quali sono i disastri della città. Basterebbe ascoltarli, basterebbe ascoltarli e magari basterebbe rivolgersi a SEI dicendogli: ascoltateli. Perché è una cosa scandalosa, un servizio pagato così caro da parte della comunità che mantenga questo stato di degrado, che assomiglia più a un luogo del Medioriente, chiaramente, che alla città di Siena, che ha così tante ambizioni.

Per cui non sono affatto soddisfatto della risposta di Mazzini e vorrei che a un certo punto il Sindaco e gli organi competenti cominciassero a fare la voce grossa con chi noi paghiamo caramente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Eugenio Neri. Procediamo nella successiva interrogazione.

Fatto verbale e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14/10/2014

Siena, li 14/10/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 14/10/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI
